

Gwend e Forciniti cercano gloria

● La prima è delle Fiamme Gialle: «Gareggio a casa, punto a far bene: ma che emozione»

27

● è il numero delle edizioni fin qui disputate del torneo internazionale di Roma: a fasi alterne un anno al maschile ed uno al femminile

2

● le atlete azzurre già presenti alle Olimpiadi: la Forciniti bronzo a Londra e la Gwend presente a Londra e Rio, ma senza salire sul podio

Giorgio Lo Giudice

Per due giorni Ostia e il PalaPellicone saranno al centro del judo internazionale. Domani e domenica si disputa infatti la 27esima edizione del torneo e siamo già in chiave olimpica, perché si assegnano dei punti che valgono per le classifiche mondiali individuali e che determinano quindi i piazzamenti utili per andare ai Giochi del 2020 di Tokio. Il torneo, quest'anno tutto al femminile, vedrà in lizza ben 38 azzurre e tra queste ci sarà Edwige Gwend, portacolori delle Fiamme Gialle che ha sviluppato tra l'Infernetto e gli impianti federali di Ostia tutta la sua carriera sportiva. Dopo due presenze olimpiche punta decisamente alla terza.

SPERANZE «Sono pronta a fare la mia parte – dice l'azzurra che si esibisce nei 63 chili –, ma per cortesia non mi gravate di troppe responsabilità. Vorrei provare a gareggiare con la testa libera, senza sentire l'assillo del risultato da centrare ad ogni co-

sto che spesso mi ha condizionata. Sono emotiva? Direi di sì anche se ho imparato poco alla volta a controllarmi, ma non è facile. Gareggiare qui ad Ostia poi è un momento particolare, perché sono fra gli amici: è bello ma ti mette pure parecchia pressione. Certo che ci terrei a fare bella figura, il che significa almeno salire sul podio. Ho la migliore classifica tra tutte le mie avversarie? Grazie per avermelo ricordato, così mi date un altro carico in più da portare, della serie se non vinci...».

FUTURO La presentazione della manifestazione tenuta ieri dal presidente Domenico Falcone è stato anche un momento utile per ricordare il lavoro realizzato dalla federazione sotto l'aspetto organizzativo oltre che tecnico. Infatti sono stati firmati due accordi protocollari importanti. Il primo legato alla visibilità dell'attività sportiva grazie al contratto con SportItalia che trasmetterà in diretta tutte le finali del circuito inter-

nazionale a partire da quelle di domani a Ostia. Il secondo accordo riguarda il rinnovo triennale della sponsorizzazione tecnica delle nazionali azzurre di tutte le categorie con la Kappa di Torino, che già dal 2009 aveva fornito il suo supporto alla federazione: un connubio che, dal momento che andrà avanti fino a Tokyo 2020, dura così da ben undici anni.

NUMERI Detto della partecipazione azzurra, ovviamente la squadra più numerosa, c'è da rilevare che saranno 25 le nazioni presenti e tra queste figura la formazione al completo del Giappone che cerca le nuove stelle del futuro. Nella squadra italiana ci sono pure altre romane giovanissime e in cerca di gloria. Una vera colonia nei 48 chili dove con Francesca Milani, fresca campionessa italiana, ci sono Giulia Santini e Alessia Ritieni. Quindi nei 52 chili a far compagnia alla Forciniti ecco Simona Pollera, possibile protagonista in cerca di gloria. Quindi Miriam Boi nei 57 chili e Martina Greci nei 63, dove c'è la stella Gwend.





La forte Edwige Gwend in un incontro con la brava Nadia Simeoli



Rosalba Forciniti, 32 anni, in azione: bronzo all'Olimpiade di Londra